



**DELIBERAZIONE 17 NOVEMBRE 2020
479/2020/A**

INDIVIDUAZIONE DI CANDIDATURE IDONEE A RICOPRIRE LA POSIZIONE DI DIRETTORE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI E RISORSE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1134ª riunione del 17 novembre 2020

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e s.m.i. (di seguito: legge 481/95) recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (di seguito: legge 145/18), recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, con particolare riguardo all'articolo 1, commi 346 e 347;
- il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità);
- il vigente Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell'Autorità;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Autorità con allegato schema dei conti;
- la deliberazione dell'Autorità del 18 marzo 2004, 38/04 (di seguito: deliberazione 38/04) con la quale l'Autorità ha adottato una procedura di selezione di personale a tempo determinato;
- la deliberazione dell'Autorità del 26 luglio 2012, 326/2012/A (di seguito: deliberazione 326/2012/A);
- la deliberazione dell'Autorità del 26 febbraio 2019, 73/2019/A (di seguito: deliberazione 73/2019/A);
- la deliberazione dell'Autorità del 9 aprile 2019, 138/2019/A (di seguito: deliberazione 138/2019/A);
- la deliberazione dell'Autorità del 17 dicembre 2019, 532/2019/A, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'Autorità per l'esercizio 1 gennaio 2020 - 31 dicembre 2020 e relative variazioni al Bilancio di previsione come disposte dalle deliberazioni dell'Autorità del 30 giugno 2020, 244/2020/A e 245/2020/A;

- la determinazione del Vicedirettore della Direzione Affari Generali e Risorse dell’Autorità (di seguito, anche, DAGR) del 4 dicembre 2019, 157/DAGR/2019, di aggiornamento della tabella riepilogativa dell’assegnazione del personale nella struttura organizzativa dell’Autorità;
- il verbale della 1069^a riunione del Collegio dell’Autorità in data 20 giugno 2019;
- la determinazione del Direttore della Direzione DAGR 29 settembre 2020, 61/DAGR/2020 di accettazione delle dimissioni del sig. [omissis], tra l’altro Vicedirettore della medesima Direzione, per raggiungimento dei requisiti anagrafici e contributivi per il conseguimento del trattamento pensionistico previsto dalla vigente normativa in materia;
- il verbale della 1133^a riunione del Collegio dell’Autorità in data 10 novembre 2020;
- la determinazione del Vicedirettore della Direzione Affari Generali e Risorse dell’Autorità del 16 novembre 2020, 72/DAGR/2020 di accettazione delle dimissioni del dott. [omissis], Direttore della Direzione DAGR (di seguito: determinazione 72/DAGR/2020).

CONSIDERATO CHE:

- l’Autorità con la deliberazione 73/2019/A ha, tra l’altro, nominato il dott. [omissis] quale Direttore responsabile della Direzione Affari Generali e Risorse dell’Autorità;
- il dott. [omissis], con propria comunicazione del 6 novembre 2020, ha rassegnato le dimissioni dall’Autorità con effetti dal 16 dicembre 2020, indicando il 15 dicembre 2020 quale ultimo giorno di lavoro come dipendente dell’Autorità;
- il Collegio dell’Autorità, nella sua 1133^a riunione del 10 novembre 2020, ha manifestato il proprio nulla osta all’accettazione delle dimissioni del dott. [omissis], dando mandato alla Direzione Affari Generali e Risorse per i seguiti di competenza;
- il Vicedirettore della Direzione Affari Generali e Risorse dell’Autorità - giusta propria determinazione 72/2020/A - ha formalizzato - ai sensi vigente Regolamento del personale e delle carriere dell’Autorità - l’accettazione delle dimissioni presentate dal dott. [omissis] nei termini di cui alla propria comunicazione del 6 novembre 2020 ed in conformità al nulla osta manifestato dal Collegio dell’Autorità nella sua 1133^a riunione del 10 novembre 2020.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- l’art. 13 del vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dispone alla lettera c) che la Direzione Affari Generali e Risorse “cura i processi di acquisizione, gestione e sviluppo delle risorse umane e provvede all’erogazione delle relative

spettanze, assicura la gestione della contabilità generale e delle risorse finanziarie, l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori e gestisce la riscossione del contributo per il funzionamento dell'Autorità a carico dei soggetti regolati o vigilati. Cura i processi di manutenzione, sviluppo e ottimizzazione delle tecnologie e dei sistemi informatici e di telecomunicazione, assicurandone la gestione tecnica e il funzionamento, nonché il rispetto delle norme in materia di sicurezza informatica. Cura la conservazione e valorizzazione del patrimonio, nonché la gestione logistica e i relativi interventi afferenti gli immobili ove risultano ubicati la sede e gli uffici, di cui al successivo articolo 20.

Inoltre, il Responsabile della Direzione Affari Generali e Risorse, con riferimento a tutte le articolazioni organizzative di Macrostruttura (Divisioni e Direzioni) e tenuto conto degli indirizzi dell'Autorità: - provvede all'attuazione delle disposizioni stabilite dall'Autorità in materia di gestione e funzionamento; - vigila sul rispetto del Regolamento del personale e ordinamento delle carriere, coordina il processo di implementazione e gestione del sistema di valutazione delle prestazioni; - provvede alla presentazione degli schemi di bilancio di previsione e di bilancio consuntivo; provvede, altresì, alla gestione dell'amministrazione secondo i criteri e i limiti fissati nel regolamento di contabilità e nelle deliberazioni dell'Autorità; si avvale degli elementi di controllo di gestione relativi all'andamento economico e amministrativo della gestione della Struttura; - assegna le risorse e i mezzi alla Struttura, sulla base delle indicazioni generali dell'Autorità; - è chiamato dall'Autorità a presenziare alle riunioni dell'Autorità, laddove la medesima ritenga che vi possano essere possibili ricadute sulla gestione delle risorse e sul funzionamento organizzativo; - collabora con il Nucleo di Valutazione e Controllo Strategico di cui all'articolo 18, comma 2, alla verifica della complessiva efficacia ed efficienza dell'assetto organizzativo e delle procedure di funzionamento; - esercita, fermo restando quanto disposto dal precedente articolo 11, le funzioni attribuite dal Regolamento del personale al Direttore generale, sotto la supervisione del Segretario generale, nonché le altre funzioni previste dal Regolamento di contabilità dell'Autorità o che gli siano specificatamente conferite dall'Autorità";

- con la deliberazione 138/2019/A, il dott. [omissis] era stato anche individuato quale unico datore di lavoro, ai sensi e per gli effetti del Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, per la sede e per gli uffici dell'Autorità ubicati in Milano e Roma;
- l'Autorità - giusto verbale della 1069^a riunione del Collegio in data 20 giugno 2019 - ha nominato il dott. [omissis] quale capo delegazione della delegazione sindacale trattante dell'Autorità.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- l'Allegato A alla deliberazione 38/04 ha tra l'altro previsto che *“14. L’Autorità può inoltre procedere all’acquisizione di personale, dotato di adeguata qualificazione professionale, da assumere con contratto a tempo determinato, mediante le procedure semplificate di cui ai successivi punti 15 e 16: a) per l’assunzione di dirigenti ... 15. L’acquisizione delle risorse di cui al punto 14, preventivamente approvata dall’Autorità, anche in ragione del carattere fiduciario connesso a dette posizioni, avviene attraverso una ricerca di mercato coordinata dal Direttore generale, eventualmente con il supporto di una Società specializzata in ricerca e selezione del personale, in esito alla quale sono individuate una o più candidature da presentare all’Autorità con apposita relazione. Nella delibera di avvio del procedimento l’Autorità definisce il profilo professionale oggetto della ricerca gli ulteriori criteri e modalità di svolgimento della stessa. 16. L’Autorità si riserva di valutare gli esiti della ricerca e di procedere all’assunzione. In caso di esito positivo, il trattamento giuridico-economico del personale viene determinato nel provvedimento di assunzione con gli stessi criteri e modalità di cui al precedente punto 11”*;
- con la deliberazione 326/2012/A, di recepimento delle ipotesi di accordo e dei protocolli di intesa di cui al verbale della riunione sindacale 4 luglio 2012, è stato tra l'altro disposto che *“Con riferimento alla modalità di selezione semplificata ex articoli 14 e ss. della procedura di selezione di cui all’allegato A della deliberazione 18 marzo 2004, n. 38/04 (...) le selezioni riferite ai dirigenti, Responsabili di I livello, riguarderanno esigenze specifiche e motivate che rivestano carattere di eccezionalità ed urgenza, previa valutazione della possibilità, sotto il profilo organizzativo, di sopperire alle predette esigenze con risorse interne, e saranno oggetto di informativa preventiva alle OO.SS.; il loro numero non potrà superare le tre unità”*.

RITENUTO CHE:

- per effetto delle dimissioni del dott. [omissis] si sia determinata la necessità di provvedere all'individuazione di una copertura stabile della posizione dirigenziale di Responsabile della Direzione DAGR dell'Autorità, ciò in via di urgenza anche in considerazione delle ravvicinate dimissioni del Vicedirettore della medesima Direzione per raggiungimento dei requisiti anagrafici e contributivi per il conseguimento del trattamento pensionistico previsto dalla vigente normativa in materia;

- la posizione dirigenziale di cui al precedente alinea richiede, oltre alla laurea in discipline giuridiche o economiche o sociali o tecniche, una adeguata ed attuale esperienza professionale almeno quinquennale nella qualifica di dirigente di prima fascia appartenente alle Amministrazioni di cui al d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 o di dirigente pubblico appartenente ad Amministrazioni pubbliche o organi costituzionali non soggetti all'applicazione del d. lgs. 165/2001 ovvero di dirigente privato preposto ad Uffici dirigenziali complessi, nonché il possesso di specifiche competenze manageriali ed esperienze nelle materie e attività della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità, come declinate nel vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento, e una approfondita conoscenza, oltre che nei campi di interesse istituzionale dell'Autorità, della:
 - direzione e coordinamento di strutture tecnico-amministrative complesse (gestione risorse umane e finanziarie assegnate, programmazione attività, servizi generali, contratti pubblici);
 - normativa comunitaria e nazionale nel campo del diritto del lavoro, della previdenza sociale e delle relazioni sindacali;
- sia opportuno - stante la necessità di ricoprire la posizione di Direttore della Direzione DAGR, di datore di lavoro e di capo della delegazione sindacale trattante dell'Autorità senza alcuna soluzione di continuità considerata la diretta rilevanza di detti incarichi rispetto sia alla gestione della corrente crisi sanitaria da Covid-19, sia al presidio delle attività ordinarie della Direzione DAGR - dare mandato al Segretario Generale dell'Autorità affinché, con il supporto della Direzione Affari Generali e Risorse, informate le organizzazioni sindacali, proceda ad avviare contestualmente una ricognizione interna, riservata a dirigenti dell'Autorità, e una ricerca di mercato esterna per individuare una o più candidature idonee a ricoprire la posizione in argomento, l'incarico di unico datore di lavoro per la sede e per gli uffici dell'Autorità ubicati in Milano e Roma, nonché il ruolo di capo della delegazione sindacale trattante dell'Autorità, in coerenza con il profilo professionale come in precedenza definito, da sottoporre al Collegio dell'Autorità, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 della deliberazione 38/04;
- coerentemente a quanto disposto dalla deliberazione 38/04, il Segretario generale possa eventualmente avvalersi, nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici, di una società specializzata in ricerca e selezione del personale;
- sia opportuno – anche in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione 326/2012/A – che l'Autorità valuti le candidature esterne, solo nel caso di esito negativo della ricognizione interna

DELIBERA

1. di dare mandato al Segretario Generale - al fine di dare una stabile copertura alla posizione dirigenziale di Direttore responsabile della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità e contestualmente all'incarico di unico datore di lavoro per la sede e per gli uffici dell'Autorità ubicati in Milano e Roma e a quello di capo della delegazione sindacale trattante dell'Autorità - di avviare, con il supporto della Direzione Affari Generali e Risorse, un procedimento per la copertura della posizione in argomento;
2. di prevedere che la posizione dirigenziale di cui al punto precedente richieda, oltre alla laurea in discipline giuridiche o economiche o sociali o tecniche, una adeguata ed attuale esperienza professionale almeno quinquennale nella qualifica di dirigente di prima fascia appartenente alle Amministrazioni di cui al d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 o di dirigente pubblico appartenente ad Amministrazioni pubbliche o organi costituzionali non soggetti all'applicazione del d. lgs. 165/2001 ovvero di dirigente privato preposto ad Uffici dirigenziali complessi, nonché il possesso di specifiche competenze manageriali ed esperienze nelle materie e attività della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità, come declinate nel vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento, e una approfondita conoscenza, oltre che nei campi di interesse istituzionale dell'Autorità, della:
 - direzione e coordinamento di strutture tecnico-amministrative complesse (gestione risorse umane e finanziarie assegnate, programmazione attività, servizi generali, contratti pubblici);
 - normativa comunitaria e nazionale nel campo del diritto del lavoro, della previdenza sociale e delle relazioni sindacali;
3. di prevedere che, nello svolgimento del mandato di cui al punto 1, il Segretario Generale possa fare ricorso, nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici, ad una società specializzata in ricerca e selezione del personale;
4. di prevedere che, all'esito della ricerca, una o più candidature siano sottoposte al Collegio dell'Autorità, il quale valuterà le candidature esterne solo in caso di esito negativo della ricognizione interna, anche ai sensi e per gli effetti della deliberazione 38/04;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

17 novembre 2020

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini